

Tezze. A Canale 5 con Pino Insegno

Il piccolo Sammy ospite da Costanzo parla di progeria

di Alessandro Zaltron

C'è chi farebbe carte false per comparire nei programmi delle tivù nazionali; a lui basta aspettare che arrivi la chiamata di Maurizio Costanzo, e le telecamere sono assicurate.

Sammy Basso, il ragazzino di Tezze colpito dalla progeria, la ferribile malattia che causa l'invecchiamento precoce, con la spensierata incoscienza del suo carattere e dell'età anagrafica è comparso in video lo scorso 3 dicembre a "Buona domenica" all'interno di "Conversando" e tre giorni dopo a "Buon pomeriggio", sempre ospite del più famoso giornalista col baffo. E mercoledì torna a Roma per registrare una nuova puntata di "Buon pomeriggio" che andrà in onda venerdì dalle 16.10 su Canale 5, ultimo giorno della trasmissione prima della pausa. Con Sammy e i suoi genitori, Laura e Amerigo, ci saranno il comico Pino Insegno e Giuseppe Novelli, direttore del Gruppo di ricerca europeo sulle laminopatie e del Centro di ricerca genetica di Tor Vergata.

Tutto è cominciato alla fine dello scorso anno, quando Costanzo telefo-



Sammy Basso

nò alla famiglia Basso per conoscere Sammy e lo convocò negli studi di Canale 5.

«Ci ha contattato la redazione di "Buona domenica" - ricorda mamma Laura - perché avevano letto l'articolo del Giornale di Vicenza che parlava di noi, ed erano rimasti colpiti dalla descrizione di Sammy. Maurizio Costanzo è una persona squisita, ci ha messo subito a nostro agio spiegandoci che per lui la causa della progeria è molto importante. Tempo fa ha ospitato al Maurizio Costanzo Show una ragazza affetta da una forma partico-

lare di questo morbo e da allora prova particolare simpatia e attenzione per chi ne è colpito».

«Per noi - proseguono i coniugi Basso - era un'opportunità di sensibilizzare gli spettatori su un argomento poco conosciuto e promuovere le attività dell'Aiprosab, Associazione italiana progeria Sammy Basso, favorendo la raccolta di fondi destinati alla ricerca sulla sindrome di Hutchinson-Gilford, malattia genetica che colpisce un bambino ogni otto milioni: in tutto il mondo ce ne sono appena 45».

A differenza di Sammy, agitati erano la mamma e il papà. Il pensiero dei milioni di telespettatori che li avrebbero seguiti da casa toglieva loro il sonno: e invece è andata benissimo, al punto che il ministro della salute Livia Turco si impegnò pubblicamente a occuparsi della rarissima patologia.

Sammy diventerà una star televisiva? Perché no? Telecomando puntato venerdì su Canale 5, dunque, anche per capire se veramente l'intelligentissimo bambino tedaroto non si farà impressionare dall'atmosfera televisiva e riuscirà a raccontare qualcosa delle sue fulminanti barzellette, magari in dialetto veneto.